



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE
DEL FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

ANNO 2021

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA
(art.40, comma 3-sexies, D.LGS. 165/2001)

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE PER L'EROGAZIONE DEL FONDO
PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE**

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai disposti non disapplicati dei CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005, CCNL 2006-2009 e dal CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Centrali, riferito al personale degli Enti Pubblici Non Economici, tuttora vigente nelle more del rinnovo. Nello specifico inoltre dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori di cui l'art. 76, e dalle disposizioni in materia di utilizzo del fondo, art. 77 del vigente CCNL 2016-2018.

Sulla base delle predette disposizioni, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Pordenone e le Organizzazioni Sindacali del personale in servizio, oltre al rappresentante della RSU interna, hanno concordato, il 15 dicembre 2021 sull'intesa inerente l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il 2020, che, accompagnata dalla Relazione illustrativa e da quella tecnico finanziaria, è sottoposta alla certificazione dell'Organo di controllo interno.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/2001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE TECNICO -FINANZIARIA

Modulo 1: La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Modulo 4: Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO 1: La costituzione del Fondo Risorse Decentrate per la contrattazione integrativa

Il fondo di cui all'art. 76 del CCNL 2016 – 2018 adottato con delibera del Direttore n. 3 del 07.01.2021, è stato costituito in conformità alle disposizioni dei contratti collettivi vigenti, nell'importo complessivo di € 47.917,40.

A far data dal 01.01.2015, non siano più operanti i disposti dell'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010.

A decorrere dall'anno 2018, nel fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017 debitamente certificati (art. 76 c.2), al tale proposito si specifica inoltre che non sono comunque previste nuove voci di finanziamento fino al 31.12.2020.

Al valore del fondo 2017 si è pervenuti, recependo le seguenti prerogative: il blocco della contrattazione collettiva nazionale inerente il triennio 2010 - 2012, come previsto dall' art. 9, c. 17, della L. 122/2010, il blocco delle procedure per i rinnovi contrattuali e negoziali per il biennio 2013 – 2014, ai sensi dell'art. 1, c. 453 - 456, della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e l'ulteriore proroga del blocco economico della contrattazione fino al 31.12.2015 disposto dal comma 254 dell'art. 1 L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte storicizzata del fondo, definita dall'art. 76 c. 2 del vigente CCNL 2016-2018 Funzioni Centrali, corrisponde al fondo certificato dell'anno 2017, ricondotto alla previsione di cui all'art. 67 c. 5 della L. 133/2008, ed ammonta ad € 47.346,28.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Nel fondo sono stati appostati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONI	IMPORTO
CCNL 2016 – 2018 art. 76 c. 3 lett. a) (cfr. art. 89 c.5) (incremento dello 0,49% del monte salari 2015)	€ 571,12
Altro	

Altri incrementi con valore di certezza e stabilità

Gli importi derivano dai disposti dell'art. 76 c. 3 lett. b), c) e d) del CCNL vigente, e riguardano gli incrementi derivanti dall'eventuale recupero della RIA e della indennità di Ente del personale cessato, oltre che al riassorbimento dei trattamenti economici più favorevoli concessi in godimento ove presenti. Nello specifico, a seguito della cessazione di una unità intervenuta nell'anno 2020 si rileva quanto segue:

DESCRIZIONI	IMPORTO
CCNL 2016 – 2018 art. 76 c. 3 lett. b) Recupero RIA personale cessato	€ 856,05
CCNL 2016 – 2018 art. 76 c. 3 lett. c) Recupero Indennità di Ente personale cessato	€ 2.190,56

Sezione II – Risorse variabili

Sono intese come risorse che alimentano il fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Il CCNL vigente prevede all'art. 76 c. 4 in questa casistica tra l'altro recuperi di RIA e indennità di ente del personale cessato rapportati alle mensilità residue dopo la cessazione e risorse derivanti da: attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale. La legge 178/2020 (Bilancio 2021) ha disposto in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 l'utilizzo di risorse derivanti da particolari risparmi avvenuti nell'anno 2020. Nello specifico, si rileva quanto segue:

DESCRIZIONI	IMPORTO
CCNL 2016 – 2018 art. 76 c. 3 lett. d) Ratei RIA ed Indennità di Ente personale cessato	€ 1.774,44
Art. 1 c 870 Legge 178/2020 – Risparmi derivanti dai buoni pasato non erogati nell'anno 2020	€ 1.085,40

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Nella ricostruzione delle operazioni intervenute sulla costituzione del fondo dal 2004 fino all'importo consolidato del fondo 2018, così come definito dall'art. 76 c. 2 del CCNL 2016 -2018 Funzioni Centrali si è tenuto conto delle indicazioni e dei vincoli normativi che ne hanno limitato la crescita o ridotto l'ammontare, e che di seguito per trasparenza si riepilogano.

1. Art. 67 c. 5 L. 133/08 – A decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo e ove previsto ridotto del 10%, fatti salvi gli incrementi derivanti da disposizioni contrattuali (art. 1 c. 191 L. 266/2005).
2. Art. 9 c.17 L. 122/2010 – Blocco delle procedure per i rinnovi contrattuali e negoziali per il triennio 2010 – 2012 anche per quanto riguarda la contrattazione integrativa.
3. Art. 9 c. 2 bis L. 122/2010 – Dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
4. Art. 1 c. 453 - 456 L. 147/2013 – Blocco delle procedure per i rinnovi contrattuali e negoziali per il biennio 2013 – 2014, e specificatamente per quanto riguarda il trattamento accessorio, proroga al 31 dicembre 2014 dell'invarianza del costo al corrispondente valore del fondo dell'anno 2010.
5. Art. 1 c. 254 L. 190/2014 (Stabilità 2015) – Blocco economico della contrattazione, con la possibilità di rinnovi contrattuali solo per la parte normativa, prorogato al 31.12.2015. In aderenza non sono state previsti ulteriori finanziamenti.
6. Art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 – Decurtazione rispetto limite 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo CCI 2004	€ 69.000,00
Fondo CCI 2009: € 69.000,00 - € 15.500,00 per cessazione di personale (nel rispetto della riduzione del 10%) + € 8.818,55 per recupero RIA pers.cessato + 5.323,15 per incrementi contrattuali + 2.463,32 per incrementi di I.Ente finanziati dal fondo.	€ 70.105,02
Fondo CCI 2015 - € 69.000,00 - € 39.600,00 per cessazione di personale + 12.623,13 per recupero RIA pers. cessato + 5.323,15 per incrementi	€ 47.346,28

contrattuali	
Fondo risorse decentrate 2018 - € 47.346,28 + € 571,12 per incrementi contrattuali	€ 47.917,40

Variabili 2021

Fondo risorse decentrate 2021 - € 47.917,40 + € 4.821,05 per recupero RIA e indennità di Ente personale cessato + € 1.085,40 di risparmi per buoni pasto 2020 non erogati - € 5.906,45 per decurtazione fondo per rispetto del limite 2016	€ 47.917,40
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

Si sottopongono alla certificazione dell'Organo di controllo le modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto dei suddetti vincoli.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Di seguito, si rappresenta la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale risorse fissa aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 50.964,01
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 2.859,84
Decurtazione fondo per rispetto del limite 2016	- € 5.906,45
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 47.917,40

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

MODULO 2 : Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Il fondo per il trattamento accessorio, determinato nell'importo complessivo di € 47.917,40, viene ai sensi dell' 6-bis c. 2 del D.Lgs 165/2001 a seguito della cessazione di una unità intervenuta nel 2020 ai fini dell'erogazione temporaneamente ridotto nella seguente quantificazione di € 37.885,90:

Di seguito si elencano le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria per norma o precedente negoziazione, sulle quali il contratto in trattazione non può intervenire.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Indennità di Ente (solo quota a carico fondo)	€ 4.805,64

POSTE NEGOZiate IN PRECEDENZA	IMPORTO
Finanziamento degli sviluppi economici	€ 1.478,10
Finanziamento dei passaggi interni	€ 2.413,84
Indennità posizione organizzativa	€ 2.500,00
Totale	€ 11.197,58

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono di seguito rappresentate le poste disponibili ad essere regolate dall'attività negoziale, interessata dal contratto integrativo in trattazione, sottoposto a certificazione.

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Compensi incentivanti obiettivi di produzione, di qualità del servizio e progettuali.	€ 17.588,32
Compensi per specifiche responsabilità, rischi e disagi	€ 9.100,00
Compensi per prestazioni di lavoro straordinario	(*)
Totale	€ 26.688,32

(*) Dal 2018 i costi per prestazioni di lavoro straordinario ai sensi dell'art. 77 del vigente CCNL 2016 – 2018 non possono più essere poste a carico del Fondo Risorse Decentrate.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa, sottoposta a certificazione

Di seguito si riepilogano le poste precedentemente illustrate, sottoposte a certificazione.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Indennità di Ente carico fondo	€ 4.805,64
POSTE NEGOZiate IN PRECEDENZA	IMPORTO
Finanziamento degli sviluppi e passaggi economici	€ 3.891,94
Indennità posizione organizzativa	€ 2.500,00
POSTE SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CCI IN TRATTAZIONE	IMPORTO
Compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, compensi per specifiche responsabilità etc., indennità per incarichi di posizione organizzativa di nuova costituzione.	€ 26.688,32
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 37.885,90

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. (cfr. mod. 1 sez. V).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo, rispettoso dei limiti di finanza pubblica, adottato formalmente nella sua quantificazione definitiva in aderenza al vigente CCNL 2016 – 2018 Funzioni Centrali, con determinazione del Direttore n. 03 del 07.01.2021, nell'importo complessivo di € 47.917,40, ai sensi dell' art. 6 bis c.2 del D.Lgs. 165/2001 temporaneamente ridotto ai fini della distribuzione nell'importo di € 37.885,90, è costituito da risorse stabili (cfr. sezione IV), indicate nel budget annuale 2021, il quale presenta la disponibilità necessaria. Le componenti del trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo (indennità di ente, posizione organizzativa, passaggi e sviluppi economici già negoziati) ammontano ad € 11.197,58, e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, sono tutte finanziate da risorse certe e stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La quota parte del fondo pari ad € 17.588,32, è destinata all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con specifici obiettivi da raggiungere. In particolare, **la quota del fondo destinata al raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio**, lega l'incentivazione agli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione ed è suddivisa individualmente, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere.

L'erogazione degli incentivi è, pertanto, correlata ad obiettivi da conseguire nei diversi settori operativi dell'Ente e secondo parametri predefiniti. Per ciascuno di essi è specificato il principio per cui in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

L'obiettivo dei Progetti, è rivolto alle seguenti strutture operative: 1) aree operative di front office della Delegazioni di Sede – Ufficio Soci e Ufficio Assistenza Automobilistica, attraverso il progetto di "Incremento della produzione fidelizzata COL" che prevede il raggiungimento di un risultato quantitativo di produzione di soci fidelizzati. 2) ufficio Amministrazione della Sede, con il progetto "Realizzazione attività straordinarie" che prevede la realizzazione di tre attività strategiche da svolgersi nel corso dell'anno.

Si attesta, pertanto, la rispondenza delle modalità di erogazione delle risorse mediante l'utilizzo di un sistema premiante, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica, avendo il contratto integrativo recepito le linee guida dei disposti del D.Lgs.150/2009, in particolar modo in riferimento ai criteri, modalità, e valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sia pur considerando le ridotte dimensioni della struttura dell'Ente.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa.

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

MODULO 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Il fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2021 in distribuzione è stato temporaneamente ridotto ai sensi dell'art. 6 bis c.2 del D.Lgs. 165/2001, e sconta rispetto il fondo costituito per l'anno 2020 l'importo di € 10.031,50 riconducibile alla cessazione di una unità.

DESCRIZIONE	FONDO 2020	FONDO 2021
Fondo per la produzione collettiva	€ 24.090,91	€ 17.588,32
Compensi per particolari attività	€ 10.200,00	€ 9.100,00
Indennità di posizione organizzativa dell'eserc.		0
Compensi per lavoro straordinario	0	0
Passaggi e sviluppi economici	€ 4.630,99	€ 3.891,94
Indennità di ente	€ 6.495,60	€ 4.805,64
Indennità per incarichi di posizione organizzativa prec.	€ 2.500,00	€ 2.500,00
TOTALE	€ 47.917,40	€ 37.885,90

MODULO 4 : Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiamo correttamente i limiti di pesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Lo stanziamento definitivo di € 47.917,40, per il finanziamento complessivo del fondo per i trattamenti accessori, previsto nel Budget Annuale 2021 approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.3.3 del 30.10.2020 è ripartito nei seguenti sottoconti appartenenti alla voce 9) Costi del personale dell'articolato del conto economico:

- 91010006 – fondo incentivante la produttività
- 91010007 – indennità funzionali e speciali
- 91010009 – indennità di ente (quota carico fondo e quota carico ente)
- 91010011 – fondo posizioni sviluppo e passaggi economici

Il monitoraggio e la verifica, tra sistema contabile e valori del fondo di produttività, è, pertanto, costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Al fine di dare contezza - sulla base delle risultanze del sistema contabile utilizzato dall'Ente - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, si riportano di seguito i dati tratti dal Bilancio di esercizio 2020, approvato dall'Assemblea dei soci il 27.04.2021, relativi alle specifiche quote del fondo per il trattamento accessorio del personale.

Si evidenzia che i risparmi conseguiti da obiettivi non raggiunti, pari ad € 14.914,97, e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 71 D.L.112/2008 convertito nella L. 133/2008 di € 411,42, hanno realizzato

risparmi di gestione dell'Ente, e in alcun modo hanno costituito economie contrattuali del fondo da destinarsi ad incremento quale risorsa variabile del fondo dell'anno successivo.

E' stato inoltre effettuato l'accantonamento dell'importo di € 1.278,06 ai sensi dell'art. 76 c. 4 lett. d) CCNL comparto funzioni Centrali 2016 - 2019

QUOTE PARTI DEL FONDO 2020	DATO CONSUNTIVO 2020
Compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi - - progetto 30% - quantità 70% € 24.090,81	€ 10.706,94
Compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi € 10.200,00	€ 8.997,53
Indennità di posizione organizzativa € 2.500,00	€ 2.500,00
Compensi per prestazioni straordinarie € 0,00	€ 0,00
Finanziamento degli sviluppi e dei passaggi economici € 4.630,99	€ 4.199,89
Indennità di Ente € 6.495,60	€ 4.908,59
Indennità per incarichi di posizione organizzativa € 0,00	€ 0,00
TOTALE € 47.917,40	€ 31.312,95

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Ai fini della ripartizione del fondo, si tiene conto, dal punto di vista finanziario, delle risorse di liquidità dell'Ente, degli obiettivi da raggiungere e dei progetti che l'Amministrazione intende attivare.

Il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione del presente Contratto Collettivo Integrativo è garantito dalle entrate derivate da proventi per rendite patrimoniali, che per l'anno 2020 si sono realizzati in € 42.814,28.

Pordenone, 20.12.2021

IL DIRETTORE
F.to Marco Mirandola